



**In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio Floriana Romano** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 10 dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis e segg. del D. Lgs. n. 267/2000. Proposta della Giunta Comunale"* .

Il consigliere **Di Naso** relaziona nella qualità di Presidente della V Commissione e comunica che non si è in grado di valutare la proposta in quanto i documenti non sono completi. Propone il rinvio del punto in attesa di conoscere il consuntivo. Spiega che la Commissione ha votato a maggioranza, si è astenuto il consigliere Leonforte.

Il **Sindaco**, sulla proposta di rinvio chiarisce che a dicembre la G.M. ha proposto al C.C. di manifestare la volontà di avviare la procedura perché è un atto di vitale importanza per questo Comune e per la collettività.

Il piano di riequilibrio a differenza del dissesto ha dei vantaggi in quanto si salvaguarda il diritto di pagare i fornitori al 100%, con conseguenti ricaduti sul territorio (in caso di dissesto si ha la riduzione al 60%). Si salvaguarda anche il problema del personale. Vi è un'attestazione del dott. Costa di debiti per oltre 6 milioni di euro oltre quanto pagato per il prestito con la Cassa DD.PP. di oltre 2 milioni di euro. Afferma che non vi sono alternative, o il riequilibrio o il dissesto. E' una valutazione seria.

Con una nota ha sollecitato il Consiglio in quanto la legge finanziaria regionale prevede un contributo per i Comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio. Il termine finale è il 30 aprile. Rileva che ha concordato l'iter da seguire con il presidente del C.C. ed il presidente della V Commissione che prevedeva di approvare la manifestazione di volontà per il riequilibrio, poi il conto consuntivo, a seguire il piano di riequilibrio e poi il bilancio.

Non si può arrivare alla scadenza del 30 aprile. Non comprende la proposta di rinvio in attesa del consuntivo. Pertanto, se la Commissione deve valutare la proposta, che ben venga, ma che si rispetti l'iter e si approvi l'atto deliberativo entro i primi di aprile per non perdere la possibilità di accedere al contributo.

Il **Presidente** aggiunge che rispetto a quella riunione si era detto che il responsabile finanziario portasse una bozza del Conto Consuntivo.

Il consigliere **Di Naso** afferma che la bozza è arrivata in Commissione il 13 marzo, si sono fatte due commissioni e si è deliberato che erano necessarie integrazioni.

Spiega che l'iter stabilito in Commissione prevede:

- Esame della bozza del conto consuntivo per comprendere i macro numeri
- calare i numeri del consuntivo
- votare la volontà di avviare il riequilibrio;
- approvare il consuntivo;

- approvare il bilancio.

Il consigliere Leonforte ha evidenziato in Commissione la necessità di rispettare i tempi stretti. I componenti della commissione hanno proposto il rinvio per maggiori informazioni. E' una scelta difficile e importante e va approfondita.

Il consigliere **Ghirlanda** sottolinea che il piano di riequilibrio comporterà l'obbligo di portare tutte le tasse al massimo per 10 anni, impegnando anche le prossime amministrazioni. In passato vi è stato l'aumento dell'IMU ma solo per il 2013 e solo per le seconde case. Oggi l'IMU non esiste più e vi è la IUC che colpisce anche le prime case e le locazioni. Non si può votare a cuor leggero. Gli atti sono arrivati da poco tempo. Bisogna valutare bene per approfondire meglio senza premura, tenuto conto che impegneremo l'Ente per 10 anni.

Il **Sindaco** invita il Dott. Costa ad illustrare il disavanzo di amministrazione nella bozza di consuntivo. Chiede se è sufficiente avviare l'iter. Rinnova l'invito a deliberare in tempo utile per chiedere il contributo alla Regione.

Il **Dott. Costa** spiega che vi sono stati tre incontri in Commissione in cui si sono sviscerati ipotesi contabili che diventavano ufficiali con il consuntivo ed il bilancio.

L'Amministrazione Comunale ha deliberato a dicembre 2013 ma le ipotesi non cambiano in quanto siamo nel 2014 e quindi si deve fare riferimento al consuntivo 2013 e bilancio 2014.

Ha invitato la Commissione a deliberare in Consiglio la manifestazione di volontà in tempo per programmare il bilancio e per approvare il consuntivo.

E' ovvio che sono state fatte delle ipotesi di bilancio 2014 e consuntivo 2013, di riaccertamento dei residui e passivi, vi sarà un disavanzo di € 1.700.000 ma è un dato ipotetico e non ufficiale in quanto sono tutti atti che vanno approvati dal C.C.

In questa proposta non vi è nessun dato contabile in quanto il piano va approvato entro i successivi 60 gg. e ci si può anche ripensare.

Il consigliere **Leonforte** sostiene che oggi si deve valutare l'approvazione di una manifestazione di volontà su un piano di riequilibrio. Nella riunione si era stabilito un iter che è riassunto in una nota del Presidente C.C. Invita al senso di responsabilità della Commissione. E' un atto importante e va ponderato per i suoi effetti sulla collettività. Invita ad esitare la proposta entro la prima decade di aprile. Chiede al Presidente di convocare la Conferenza dei Capi-Gruppo per la convocazione del C.C. entro la prima decade di aprile. Si dichiara favorevole al rinvio solo con questo impegno.

Il consigliere **Ghirlanda** rimarca che anche la semplice intenzione di avviare la procedura di riequilibrio deve essere valutata attentamente. Lamenta l'assenza di consiglieri anche della coalizione del Sindaco. Ritiene, pertanto, fuori luogo la richiesta del consigliere Leonforte.

Il consigliere **Di Naso** chiarisce che la Commissione ha sempre detto che non può non permettere al Sindaco di richiedere il contributo. La proposta deve essere esitata dal C.C. in tempo utile. I numeri vanno valutati bene.

Il consigliere **Grillo** lamenta l'assenza di consiglieri che appoggiano il Sindaco. Evidenzia che il Sindaco era presente nella precedente amministrazione. E' una valutazione seria, politica e difficile. Il punto sarà portato in C.C. entro i termini. La valutazione deve tener conto dei numeri in quanto impegna beni tra Amministrazione con i tributi al massimo.

Il **Presidente** comunica che nella Conferenza dei Capi-Gruppo si è valutato l'inserimento di questo punto ma si è ritenuto che le informazioni e i dati non erano completi. Il punto non è stato precedentemente inserito per questo motivo. Un eventuale rinvio, purtroppo, deve portare a valutare la proposta con il supporto di tutti i documenti.

Spiega che il C.C. viene convocato anche su richiesta del Sindaco e dei consiglieri. Vi è tutta la volontà per arrivare in tempo utile. Oggi non si può stabilire la data del C.C.

Il consigliere **Leonforte** ribadisce che la volontà è quella di chiedere l'impegno che nella prima decade di aprile si convochi un C.C.

Il **Presidente** assicura che convocherà una Conferenza Capi-Gruppo nei primi di aprile per valutare la convocazione nella prima decade di aprile.

Nessun altro chiede di intervenire ed il **Presidente** pone ai voti il rinvio del punto 9 dell'Odg che viene approvato ad unanimità di voti dai 13 consiglieri presenti votanti - assenti n. 7 (D'Agostino - Sanfilippo - Forno - Trearichi - Scaccia - Smario e Di Sano) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "il Consiglio approva".

Pertanto,

#### **IL CONSIGLIOCOMUNALE**

Udita la proposta di rinvio;

Visto l'esito della superiore votazione;

#### **DELIBERA**

Rinviare l'argomento in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*F.to D.ssa Floriana Romano*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott. ssa Anna Giunta*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.to Barbera Davide*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno 04/04/2014 dici giorni fino al 18/04/2014

Leonforte, li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 04/04/2014 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, li

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, li

IL SEGRETARIO GENERALE

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, li